

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1291 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

Questo lunedì 02 **del mese di** agosto
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1309 del 27/07/2021

Struttura proponente: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: PROGETTO "BIKE TO WORK" 2021. MESSA IN CANTIERE DI INIZIATIVE
PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE CON ULTERIORE IMPULSO ALLA
MOBILITA' CICLISTICA NEI COMUNI CON POPOLAZIONE <50.000 ABITANTI
DELLE ZONE TERRITORIALI INTERESSATE AL SUPERAMENTO DEI
VALORI LIMITE DI QUALITA' DELL'ARIA E SPECIFICAMENTE DEL
NUMERO ANNUALE DI SUPERAMENTO DEL LIMITE GIORNALIERO DEL
PARTICOLATO PM10.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

Viste inoltre:

- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 avente ad oggetto: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- la Legge Regionale 02 ottobre 1998, n. 30 avente ad oggetto: "DISCIPLINA GENERALE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 05 giugno 2017, n. 10 inerente: INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA CICLABILITÀ" e ss.mm.ii.;

Viste infine:

- la propria deliberazione n. 2001 del 27 dicembre 2011, con la quale è stata approvata la zonizzazione del territorio e la classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, in attuazione agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 155/2010, successivamente modificata dalla propria deliberazione n. 1998 del 23 dicembre 2013 e confermata dalla propria deliberazione n. 1135 del 08/07/2019;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) (di seguito denominato "PAIR 2020"), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017;
- il "Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", di seguito denominato "Accordo 2017", sottoscritto in data 25 luglio 2017, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria, di ambiente e per un'aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10;

Dato atto inoltre della situazione emergenziale creatasi da febbraio 2020, sia dal punto di vista sanitario, sia sociale, economico ed ambientale dovuta anche alla COVID-19 (acronimo di

COroNaVirus Disease 2019 o malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2) che ha provocato e provoca ancora effetti disastrosi su tutti questi aspetti sulla vita e il lavoro delle persone nel nostro territorio, diventa sempre più necessario contrastare questa situazione con l'attuazione in fasi di misure, che ognuno nel proprio campo e con le risorse rese disponibili, creino aiuto alla collettività tutta;

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in questo contesto la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di diverse aree del territorio europeo che hanno avuto una forte antropizzazione dell'ambiente;

Rilevato che:

- la Regione, nel processo di pianificazione intende perseguire la finalità di integrazione dei diversi Piani Regionali quali i già approvati PAIR 2020 (Piano Aria Integrato Regionale 2020) ed il PER 2030 (Piano energetico regionale 2020) o in corso di elaborazione come il PRIT 2025;
- gli obiettivi strategici contenuti nei piani regionali evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo del trasporto pubblico, della ciclabilità e dell'integrazione tra i mezzi di trasporto, nonché lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote;
- in questa ottica la Regione ha inoltre promosso e finanziato, presso la Città Metropolitana di Bologna e i comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), finalizzati al raggiungimento anche degli obiettivi di riequilibrio modale tra le diverse modalità di spostamento in regione;

Considerato che:

- l'azione regionale per l'ulteriore sviluppo della mobilità ciclabile segue quanto dettato dalla Legge quadro regionale n. 10/2017, con l'ambizioso obiettivo di raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio (media regionale da raggiungere nel 2025 del 20%) tramite:
 - nuovi collegamenti tra le piste esistenti con forte attenzione alla loro messa in sicurezza, una maggiore integrazione treno-bici anche grazie al recupero di stazioni ferroviarie e delle aree ed edifici annessi da utilizzare in strutture per servizi;
 - la promozione di nuovi stili di vita consapevoli e di mobilità attiva anche nell'ottica della prevenzione della salute della collettività;
 - la miglior fruizione del territorio e del contenimento dell'uso del suolo e la promozione di servizi per i ciclisti, dalla riparazione alla vigilanza;
- La Regione quindi in continuità con quanto già attuato e avviato, sta attivamente promuovendo diverse iniziative per sviluppare una mobilità sostenibile con una maggiore sicurezza per la circolazione ciclistica, per incentivare i trasferimenti casa-lavoro, casa-scuola, per favorire il cicloturismo verso le città d'arte e le aree naturalistico-paesaggistiche della nostra regione ed in generale per favorire l'avvicinamento anche dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli anche in funzione del miglioramento della qualità ambientale e della salute della comunità stessa;

Considerato inoltre che:

- Gli investimenti complessivi negli ultimi dieci anni nel settore della mobilità e del trasporto pubblico ammontano a circa 230 milioni di euro, ossia a un contributo medio per gli investimenti di circa 23 milioni all'anno, con un aumento dei percorsi ciclistici nelle aree urbane da 1.000 km a oltre 1.650 km nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
- specificatamente per il triennio 2021-2023 sono stati avviati per la mobilità ciclistica, oltre 330 interventi, con contributo programmato di circa 55 Mln di Euro, su un costo complessivo previsto di circa 80 Mln di Euro, con diverse fonti di finanziamento (Bando Ciclabilità del Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020, degli FSC 2014-2020, Fondi POR-FESR 2014-2020, Fondo Ciclovie Nazionali);
- per l'attuazione del Progetto "Bike to Work 2020" sono stati programmati 3,3 Mln di EURO complessivi destinati, sia a investimenti per piste ciclabili o acquisto mezzi, sia a spesa corrente per incentivi allo spostamento in bici dei dipendenti e sconti tariffari su servizi di bike sharing, con soggetti beneficiari i 33 comuni aderenti originariamente al Piano Aria Integrato Regionale -PAIR 2020; interventi che sono ora in corso

di avanzata esecuzione (Rif. proprie deliberazioni nn. 484, 570 e 1355/2020 e s.m.i.);

Considerato infine che sono state inoltre predisposte le "Linee guida per il sistema di ciclabilità regionale" previste dalla legge regionale n.10/2017 (approvate con propria n. 691 del 6 maggio 2019) volte a promuovere e adottare un approccio sistemico alla pianificazione della rete ciclabile di scala regionale, sia in termini d'infrastruttura, di poli collegati, di servizi e di segnaletica;

Rilevato che queste azioni vengono rafforzate da quanto previsto in termini di strategie e priorità, dalla Legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 inerente: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità turistica". In essa vengono ribadite le priorità sopracitate e sono previsti inoltre diversi livelli territoriali di pianificazione da armonizzare nel corso del tempo (il Piano Nazionale della Mobilità Ciclistica, la cui elaborazione è in fase di completamento presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili -MIMS, ma anche il Piano regionale della Rete Ciclabile e i Biciplan degli EE.LL.). In questo contesto sono previste dal 2021 ulteriori risorse statali per la realizzazione di interventi compresi prioritariamente nella pianificazione ciclabile ai diversi livelli;

Rilevate inoltre:

- la propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni in materia di qualità dell'aria inerenti ai settori agricoltura ed energia e proroga di un anno la validità del PAIR2020, fino al 31/12/2021;
- la propria deliberazione n. 33 del 13 gennaio 2021, che stabilisce disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria;
- che con la sentenza sopracitata del 10 novembre 2020 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'Allegato XI della direttiva avendo superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale, applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, superamento tuttora in corso; l'Regione Emilia-Romagna è coinvolta nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 nella zona Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893);

Rilevato inoltre che:

- nel caso di specie, la Regione Emilia-Romagna è tenuta a adottare provvedimenti finalizzati all'attuazione della sentenza della Corte e al conseguimento, in tempi rapidi, del rispetto

del valore limite giornaliero di PM10 posto dalla normativa comunitaria;

- per il raggiungimento del valore limite giornaliero è fondamentale che continuino a trovare completa attuazione le misure di carattere emergenziale previste dalle norme vigenti in materia di qualità dell'aria e che, ai fini dell'attuazione della sentenza, vengano adottate in tempi brevi disposizioni straordinarie per la tutela della qualità dell'aria, con potenziamento delle misure emergenziali oltre che strutturali, nelle more dell'approvazione di un nuovo Piano di qualità dell'aria;

Dato atto, infine, che ai sensi dell'art. 33 "Disposizioni finali" delle Norme Tecniche di attuazione del PAIR2020 la Giunta regionale, informata la competente Commissione assembleare, è autorizzata a adottare, con deliberazione, ulteriori misure per porre termine a procedure di infrazione comunitarie in materia di qualità dell'aria;

Rilevato che:

- in ragione delle motivazioni sopra richiamate, si è provveduto ad approvare una serie di misure straordinarie, con proprie deliberazioni n. 33 del 13/1/2021 e n. 189 del 15/02/2021;
- in tale contesto l'estensione dell'applicazione delle misure emergenziali, stabilite dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, previste inizialmente solo per i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e per i Comuni dell'agglomerato di Bologna, a tutti i Comuni delle zone Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893, in totale 207 comuni della nostra Regione con una popolazione di 4mln di abitanti (il 90% di quella complessiva della Regione) e una superficie di 22.500 Km² (il 60% dell'intera superficie regionale);

Rilevato che:

- tali misure emergenziali riguardano sia misure di risparmio energetico che di contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nonché di limitazione alla circolazione nelle aree urbane dei veicoli privati che coinvolgono praticamente la vita quotidiana di quasi tutti i cittadini nel nostro territorio,
- a sostegno delle iniziative individuate nei diversi settori sono stati programmati inizialmente 16,9 Mln di euro per interventi a favore della mobilità sostenibile quali, ad esempio, la sostituzione dei veicoli obsoleti nella pubblica amministrazione, il potenziamento del progetto "bike to work" e la promozione delle strade scolastiche e dei percorsi sicuri casa-scuola;

Definito quindi che in questa ottica strategica di mettere in cantiere il Progetto "Bike to Work 2021" con gli obiettivi di

disincentivazione all'uso del mezzo privato e incentivazione all'uso della bicicletta, anche facilitandone l'interscambio con il sistema ferroviario con contributi per investimenti per l'attuazione di interventi di agevolazione alla circolazione stradale delle biciclette in questo particolare periodo e nel rispetto delle norme vigenti, specificatamente nelle zone territoriali definite dal PAIR 2020 Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893), interessate all'infrazione europea sopracitata per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, che coinvolgono 207 Comuni del nostro territorio regionale;

Dato atto che è stata già attivata ad aprile 2021 la richiesta di finanziamento al Ministero della Transizione Ecologica -MITE nell'ambito del: "PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO (DECRETO DIRETTORIALE 412/202) con la Proposta Progettuale Bike to Work 2021 per finanziamenti alla mobilità sostenibile ai 13 comuni con popolazione \geq 50.000 abitanti, per la realizzazione prioritariamente di percorsi ciclabili;

Stabilito quindi che nell'ambito del "Progetto Bike to Work 2021" di mettere in cantiere iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclabile, con contributi specifici riservati ai comuni con popolazione $<$ 50.000 abitanti, specificatamente nelle zone territoriali Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893), interessate all'infrazione europea sopracitata per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, che coinvolgono complessivamente 194 Comuni, tenendo presente che da tale elenco vengono detratti i tredici maggiori comuni finanziati con il sopracitato programma ministeriale a parte;

Stabilito quindi che per il "**Progetto Bike to Work 2021**" con soggetti attuatori i 194 Comuni sopra-definiti vengano trasferite le risorse complessive di 10.022.000,00, in termini di contributo per investimenti tra loro ripartiti, sulla base pesata della popolazione residente e relativa superficie, come da **ALLEGATO 1: CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL BIKE TO WORK 2021**", in allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Stabilito inoltre che:

- si applica ai contributi di cui al sopracitato l'ALLEGATO N.1 quanto previsto dall'art.34-comma 8 ter della sopracitata L.R. n. 30/1998 e s. m. i., in quanto finanziano interventi realizzati dagli Enti locali per la diminuzione delle emissioni inquinanti e della congestione di traffico nelle città, a beneficio della mobilità sostenibile e oggetto di specifici programmi regionali di intervento;
- quindi il contributo è concesso al 100% per gli interventi il cui importo sia inferiore o uguale ad euro 50.000,00, fino

all'80% qualora l'importo degli interventi sia superiore ad euro 50.000,00 e inferiore o uguale a euro 100.000,00 e fino al 70% per gli interventi di importo superiore ad euro 100.000,00; è ammesso il cumulo del contributo regionale con eventuali finanziamenti statali fino alla concorrenza dell'intero costo dell'intervento;

Definito di approvare per il "**Progetto Bike to Work 2021**", con soggetti attuatori i 194 Comuni sopra-definiti, i seguenti ulteriori allegati, anch'essi parte integrante della presente delibera:

- **l'ALLEGATO 2: PROPOSTA PROGETTUALE DEI COMUNI BENEFICIARI**, che i comuni dovranno riempire e trasmettere, con la relativa documentazione al Servizio Competente regionale;
- **l'ALLEGATO 3. CRITERI E MODALITA' DEL CONTRIBUTO BIKE TO WORK** in cui vengono definiti termini, modalità e criteri per l'accesso al finanziamento in oggetto;

Definito inoltre che in tutti i comuni beneficiari del presente provvedimento sono finanziabili spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, quali ad es.:

- Piste e percorsi ciclabili, in ambito urbano ed extraurbano.
- Interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale in ambito urbano finalizzati a garantire la sicurezza e incentivare la circolazione delle biciclette, nel rispetto delle norme vigenti, quali ad esempio:
 - o corsie ciclabili;
 - o casa avanzata, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
 - o bike lane come parte della ordinaria corsia veicolare ad uso promiscuo, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, con destinazione alla circolazione dei velocipedi;
 - o interventi di moderazione delle velocità finalizzati a garantire l'uso condiviso dello spazio stradale da parte di tutti gli utenti della strada;
 - o zone a velocità veicolare ridotta (zone 30), zone a traffico limitato, strade scolastiche, percorsi sicuri casa-scuola;
 - o infrastrutture di servizio per la bicicletta nelle polarità urbane (di trasporto pubblico, servizi socio-sanitari, amministrativi, culturali..., quali ad es. velostazioni, depositi veicoli, rastrelliere

portabiciclette e attrezzature per la sosta delle biciclette atte a ridurre il furto;

Definito inoltre che:

- saranno ammissibili spese di segnaletica solo se parte di un progetto di manutenzione straordinaria o nuova costruzione, ovvero sostenute in capitolo di investimenti.
- ciascun comune beneficiario può chiedere il finanziamento per più interventi, che però dovranno essere presentati come un unico progetto con un unico CUP (c.d. master);
- che sono finanziabili le spese sostenute a partire dal 01/01/2021 e gli interventi dovranno essere in funzione entro il 31 dicembre 2023. Eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato dovrà essere autorizzata dalla Regione su richiesta del comune beneficiario.

Di dare atto che i contributi regionali per i Comuni beneficiari per complessivi 10.022.000,00 Euro, sono disponibili sui seguenti capitoli di investimento del bilancio regionale:

- Cap. 43260 Euro 4.600.000,00 - annualità 2021;
- Cap. 37385 Euro 272.227,60 - annualità 2021;
- Cap. 37381 Euro 1.149.772,40 - annualità 2021;
- Cap. 43273 (comma 134) Euro 2.500.000,00 - annualità 2022;
- Cap. 43273 (comma 134) Euro 1.500.000,00 - annualità 2023;

e trovano copertura nelle seguenti annualità per gli importi riportati:

RISORSE/ANNI	2021	2022	2023	TOTALE
RISORSE REGIONALI	6.022.000,00 €			6.022.000,00 €
FONDI DERIVAZIONE STATALE (art.1-comma 134 L.145/18)		2.500.000,00 €	1.500.000,00 €	4.000.000,00 €
TOTALE	6.022.000,00 €	2.500.000,00 €	1.500.000,00 €	10.022.000,00 €

Definito che:

- dopo la relativa istruttoria sulla documentazione presentata, con successivo atto si provvederà all'assegnazione entro il 31 ottobre 2021 del contributo agli interventi dei comuni beneficiari;
- in tale atto verranno specificati criteri e modalità per la concessione-impegno, nonché per la liquidazione del contributo assegnato;
- tutte le fasi amministrative e contabili devono rispettare il sopra-richiamato rapporto normativo tra contributo e spesa ammissibile di cui all'Allegato 1; ne deriva che a una riduzione della spesa ammissibile rispetto a quella di norma, corrisponde

una proporzionale riduzione del contributo ammesso a finanziamento;

Stabilito inoltre che la Regione si riserva nell'ambito dei successivi propri atti di definire ulteriori criteri e modalità sul finanziamento in oggetto, anche ad integrazione e completamento di quelli stabiliti per una buona riuscita dell'iniziativa e anche focalizzati all'armonizzazione delle norme e al rispetto delle norme specifiche dalle diverse fonti di finanziamento;

Di stabilire infine che alla concessione-impegno ed erogazione del contributo ai soggetti attuatori, o per ogni altro atto di propria competenza, provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, secondo i criteri e modalità previsti dalla presente delibera ed ogni eventuale successivo atto;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Precisato che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo della presente iniziativa verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 10 dicembre 2018, n. 29 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizione per la formazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 (Legge di stabilità Regionale 2020";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 8 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023". Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 226 del 29/07/2021;
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023". Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 227 del 29/07/2021;
- la propria deliberazione n. 1193 del 26/07/2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei

controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile Irene Priolo e dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate, l'attuazione del **"Progetto Bike to Work 2021"**, con soggetti attuatori i 194 Comuni sopra-definiti a cui vengono ripartite le risorse complessive di 10.022.000,00, in termini di contributo per investimenti, sulla base pesata della popolazione residente e relativa superficie, come da **Allegato 1: Contributi ai Comuni per il Bike to Work 2021"**, in allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- b) di definire che in tutti i comuni beneficiari del presente provvedimento sono finanziabili spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, quali ad es.:
- Piste e percorsi ciclabili, in ambito urbano ed extraurbano;
 - Interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale in ambito urbano finalizzati a garantire la sicurezza e incentivare la circolazione delle biciclette, nel rispetto delle norme vigenti, quali ad esempio:
 - o Corsie ciclabili;
 - o casa avanzata, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
 - o bike lane come parte della ordinaria corsia veicolare ad uso promiscuo, delimitata mediante una

striscia bianca discontinua, con destinazione alla circolazione dei velocipedi;

- o interventi di moderazione delle velocità finalizzati a garantire l'uso condiviso dello spazio stradale da parte di tutti gli utenti della strada.
- o zone a velocità veicolare ridotta (zone 30), zone a traffico limitato, strade scolastiche, percorsi sicuri casa-scuola;
- o infrastrutture di servizio per la biciletta nelle polarità urbane (di trasporto pubblico, servizi socio-sanitari, amministrativi, culturali...) quali ad es. velostazioni, depositi veicoli, rastrelliere portabiciclette e attrezzature per la sosta delle biciclette atte a ridurre il furto;

Saranno ammissibili spese di segnaletica solo se parte di un progetto di manutenzione straordinaria o nuova costruzione, ovvero sostenute in capitolo di investimenti.

c) Di definire inoltre che:

- ciascun comune beneficiario può chiedere il finanziamento per più interventi, che però dovranno essere presentati come un unico progetto, con un unico CUP (c.d. master);
- che sono finanziabili le spese sostenute a partire dal 01/01/2021 e gli interventi dovranno essere in funzione entro il 31 dicembre 2023. Eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato dovrà essere autorizzata dalla Regione su richiesta del comune beneficiario;
- ai sensi dell'art.34-comma 8 ter della sopracitata L.R. n. 30/1998 e s.m.i., il contributo è concesso al 100% per gli interventi il cui importo sia inferiore o uguale ad euro 50.000,00, fino all'80% qualora l'importo degli interventi sia superiore ad euro 50.000,00 e inferiore o uguale a euro 100.000,00 e fino al 70% per gli interventi di importo superiore ad euro 100.000,00. È ammesso il cumulo del contributo regionale con eventuali finanziamenti statali fino alla concorrenza dell'intero costo dell'intervento;

d) di contestualmente approvare il "Progetto Bike to Work 2021", con soggetti attuatori i 194 Comuni sopra-definiti, i seguenti ulteriori allegati, anch'essi parte integrante della presente deliberazione:

- **1'ALLEGATO 2: PROPOSTA PROGETTUALE DEI COMUNI BENEFICIARI**, che i comuni dovranno riempire e trasmettere, con la relativa documentazione al Servizio Competente regionale;

- **1'ALLEGATO 3: CRITERI E MODALITA' DEL CONTRIBUTO BIKE TO WORK** in cui vengono definiti termini, modalità e criteri per l'accesso al finanziamento in oggetto;

e) di dare atto che i contributi regionali per i Comuni beneficiari per complessivi 10.022.000,00 Euro, sono disponibili sui seguenti capitoli di investimento del bilancio regionale:

- Cap. 43260 Euro 4.600.000,00 - annualità 2021;
- Cap. 37385 Euro 272.227,60 - annualità 2021;
- Cap. 37381 Euro 1.149.772,40 - annualità 2021;
- Cap. 43273 (comma 134) Euro 2.500.000,00 - annualità 2022;
- Cap. 43273 (comma 134) Euro 1.500.000,00 - annualità 2023;

e trovano copertura nelle seguenti annualità per gli importi riportati:

RISORSE/ANNI	2021	2022	2023	TOTALE
RISORSE REGIONALI	6.022.000,00 €			6.022.000,00 €
FONDI DERIVAZIONE STATALE (art.1-comma 134 L.145/18)		2.500.000,00 €	1.500.000,00 €	4.000.000,00 €
TOTALE	6.022.000,00 €	2.500.000,00 €	1.500.000,00 €	10.022.000,00 €

f) di definire che:

- dopo la relativa istruttoria sulla documentazione presentata, con successivo atto si provvederà all'assegnazione entro il 31 ottobre 2021 del contributo agli interventi dei comuni beneficiari;
- in tale atto verranno specificati criteri e modalità per la concessione-impegno, nonché per la liquidazione del contributo assegnato;
- tutte le fasi amministrative e contabili devono rispettare il sopra-richiamato rapporto normativo tra contributo e spesa ammissibile di cui all'Allegato 1; ne deriva che a una riduzione della spesa ammissibile rispetto a quella di norma, corrisponde una proporzionale riduzione del contributo ammesso a finanziamento;

g) di stabilire inoltre che la Regione si riserva nell'ambito dei successivi propri atti di definire ulteriori criteri e modalità sul finanziamento in oggetto, anche ad integrazione e completamento di quelli stabiliti per una buona riuscita dell'iniziativa e anche focalizzati all'armonizzazione delle norme e al rispetto delle norme specifiche dalle diverse fonti di finanziamento;

h) di stabilire infine che alla concessione-impegno ed erogazione del contributo ai soggetti attuatori, o per ogni altro atto di propria competenza, provvederà con propri atti

il dirigente responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, secondo i criteri e modalità previsti dalla presente delibera ed ogni eventuale successivo atto;

- i) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- j) di pubblicare la presente deliberazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1: CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL BIKE TO WORK 2021

ALLEGATO 2: PROPOSTA PROGETTUALE DEI COMUNI BENEFICIARI

ALLEGATO 3. CRITERI E MODALITA' DEL CONTRIBUTO BIKE TO WORK 2021

**Allegato 1:
Contributi ai Comuni per il Bike to Work 2021**

PROV.	COMUNE	Contributo regionale	% Contributo regionale	Importo spesa totale
BO	Anzola dell'Emilia	51.428,72 €	80%	64.285,89 €
BO	Argelato	42.228,22 €	100%	42.228,22 €
BO	Baricella	35.905,73 €	100%	35.905,73 €
BO	Bentivoglio	32.765,07 €	100%	32.765,07 €
BO	Budrio	93.094,60 €	70%	132.992,29 €
BO	Calderara di Reno	55.908,86 €	80%	69.886,08 €
BO	Casalecchio di Reno	127.345,32 €	70%	181.921,89 €
BO	Castel Guelfo di Bologna	22.744,57 €	100%	22.744,57 €
BO	Castel Maggiore	70.591,72 €	80%	88.239,65 €
BO	Castel San Pietro Terme	109.200,99 €	70%	156.001,42 €
BO	Castello d'Argile	29.955,34 €	100%	29.955,34 €
BO	Castenaso	62.442,08 €	80%	78.052,59 €
BO	Crevalcore	73.244,46 €	80%	91.555,58 €
BO	Dozza	28.612,45 €	100%	28.612,45 €
BO	Galliera	28.374,05 €	100%	28.374,05 €
BO	Granarolo dell'Emilia	50.787,88 €	80%	63.484,85 €
BO	Malalbergo	44.837,11 €	100%	44.837,11 €
BO	Medicina	97.815,08 €	70%	139.735,82 €
BO	Minerbio	41.585,26 €	100%	41.585,26 €
BO	Molinella	86.455,61 €	70%	123.508,02 €
BO	Mordano	21.613,48 €	100%	21.613,48 €
BO	Ozzano dell'Emilia	64.498,14 €	80%	80.622,68 €
BO	Pianoro	87.264,55 €	70%	124.663,64 €
BO	Pieve di Cento	28.217,56 €	100%	28.217,56 €
BO	Sala Bolognese	40.521,36 €	100%	40.521,36 €
BO	San Giorgio di Piano	38.720,54 €	100%	38.720,54 €
BO	San Giovanni in Persiceto	125.156,76 €	70%	178.795,37 €
BO	San Lazzaro di Savena	122.293,52 €	70%	174.705,03 €
BO	San Pietro in Casale	59.905,70 €	80%	74.882,13 €
BO	Sant'Agata Bolognese	34.520,40 €	100%	34.520,40 €
BO	Sasso Marconi	75.357,96 €	80%	94.197,45 €
BO	Valsamoggia	129.361,40 €	70%	184.802,01 €
BO	Zola Predosa	74.475,82 €	80%	93.094,78 €
FC	Bertinoro	52.048,39 €	80%	65.060,49 €
FC	Cesenatico	100.071,17 €	70%	142.958,81 €
FC	Forlimpopoli	104.376,70 €	70%	149.109,57 €
FC	Gambettola	38.115,98 €	100%	38.115,98 €
FC	Gatteo	35.157,41 €	100%	35.157,41 €
FC	Longiano	30.493,04 €	100%	30.493,04 €
FC	Meldola	54.264,69 €	80%	67.830,86 €
FC	San Mauro Pascoli	45.297,28 €	100%	45.297,28 €
FC	Savignano sul Rubicone	66.737,32 €	80%	83.421,65 €
FE	Argenta	151.974,02 €	70%	217.105,74 €
FE	Bondeno	93.353,88 €	70%	133.362,69 €
FE	Cento	137.238,87 €	70%	196.055,53 €
FE	Codigoro	83.448,99 €	70%	119.212,84 €

FE	Comacchio	147.915,71 €	70%	211.308,15 €
FE	Copparo	94.657,25 €	70%	135.224,64 €
FE	Fiscaglia	59.379,84 €	80%	74.224,79 €
FE	Goro	20.512,04 €	100%	20.512,04 €
FE	Jolanda di Savoia	37.427,91 €	100%	37.427,91 €
FE	Lagosanto	24.966,92 €	100%	24.966,92 €
FE	Masi Torello	13.787,92 €	100%	13.787,92 €
FE	Mesola	44.516,32 €	100%	44.516,32 €
FE	Ostellato	64.942,98 €	80%	81.178,73 €
FE	Poggio Renatico	53.871,32 €	80%	67.339,16 €
FE	Portomaggiore	71.859,54 €	80%	89.824,42 €
FE	Riva del Po	55.543,92 €	80%	69.429,90 €
FE	Terre del Reno	46.741,41 €	100%	46.741,41 €
FE	Tresignana	34.873,62 €	100%	34.873,62 €
FE	Vigarano Mainarda	36.814,64 €	100%	36.814,64 €
FE	Voghiera	23.081,10 €	100%	23.081,10 €
MO	Bastiglia	16.951,27 €	100%	16.951,27 €
MO	Bomporto	44.155,42 €	100%	44.155,42 €
MO	Campogalliano	38.616,58 €	100%	38.616,58 €
MO	Camposanto	16.692,28 €	100%	16.692,28 €
MO	Castelfranco Emilia	138.090,34 €	70%	197.271,91 €
MO	Castelnuovo Rangone	56.930,88 €	80%	71.163,60 €
MO	Castelvetro di Modena	51.123,10 €	80%	63.903,88 €
MO	Cavezzo	30.775,94 €	100%	30.775,94 €
MO	Concordia sulla Secchia	38.584,26 €	100%	38.584,26 €
MO	Finale Emilia	78.510,04 €	80%	98.137,55 €
MO	Fiorano Modenese	64.882,52 €	80%	81.103,14 €
MO	Formigine	128.579,23 €	70%	183.684,62 €
MO	Maranello	68.019,49 €	80%	85.024,36 €
MO	Medolla	28.111,75 €	100%	28.111,75 €
MO	Mirandola	117.379,31 €	70%	167.684,73 €
MO	Nonantola	68.356,25 €	80%	85.445,31 €
MO	Novi di Modena	46.858,37 €	100%	46.858,37 €
MO	Ravarino	28.337,35 €	100%	28.337,35 €
MO	San Cesario sul Panaro	29.327,01 €	100%	29.327,01 €
MO	San Felice sul Panaro	50.179,55 €	80%	62.724,43 €
MO	San Possidonio	16.158,79 €	100%	16.158,79 €
MO	San Prospero	29.317,87 €	100%	29.317,87 €
MO	Sassuolo	146.448,84 €	70%	209.212,63 €
MO	Savignano sul Panaro	38.002,86 €	100%	38.002,86 €
MO	Soliera	65.691,04 €	80%	82.113,80 €
MO	Spilamberto	50.744,92 €	80%	63.431,14 €
MO	Vignola	92.436,63 €	70%	132.052,33 €
PC	Alseno	30.248,58 €	100%	30.248,58 €
PC	Besenzone	9.451,55 €	100%	9.451,55 €
PC	Borgonovo Val Tidone	40.497,89 €	100%	40.497,89 €
PC	Cadeo	30.290,84 €	100%	30.290,84 €
PC	Calendasco	17.868,15 €	100%	17.868,15 €
PC	Caorso	26.997,53 €	100%	26.997,53 €
PC	Carpaneto Piacentino	42.225,52 €	100%	42.225,52 €
PC	Castel San Giovanni	58.486,28 €	80%	73.107,85 €

PC	Castell'Arquato	29.069,81 €	100%	29.069,81 €
PC	Castelvetro Piacentino	26.925,65 €	100%	26.925,65 €
PC	Cortemaggiore	25.217,25 €	100%	25.217,25 €
PC	Fiorenzuola d'Arda	66.076,30 €	80%	82.595,37 €
PC	Gazzola	18.668,66 €	100%	18.668,66 €
PC	Gossolengo	27.606,36 €	100%	27.606,36 €
PC	Gragnano Trebbiense	24.345,09 €	100%	24.345,09 €
PC	Lugagnano Val d'Arda	27.291,59 €	100%	27.291,59 €
PC	Monticelli d'Ongina	29.632,25 €	100%	29.632,25 €
PC	Podenzano	42.549,39 €	100%	42.549,39 €
PC	Ponte Dell'Olio	27.401,56 €	100%	27.401,56 €
PC	Pontenure	31.013,23 €	100%	31.013,23 €
PC	Rivergaro	35.152,10 €	100%	35.152,10 €
PC	Rottofreno	50.229,88 €	80%	62.787,35 €
PC	San Giorgio Piacentino	31.920,26 €	100%	31.920,26 €
PC	San Pietro in Cerro	9.990,78 €	100%	9.990,78 €
PC	Sarmato	16.911,88 €	100%	16.911,88 €
PC	Vernasca	25.840,78 €	100%	25.840,78 €
PC	Vigolzone	25.306,59 €	100%	25.306,59 €
PC	Villanova sull'Arda	15.271,97 €	100%	15.271,97 €
PR	Busseto	43.114,05 €	100%	43.114,05 €
PR	Collecchio	65.039,75 €	80%	81.299,69 €
PR	Colorno	43.506,47 €	100%	43.506,47 €
PR	Felino	41.000,71 €	100%	41.000,71 €
PR	Fidenza	116.264,49 €	70%	166.092,13 €
PR	Fontanellato	38.072,06 €	100%	38.072,06 €
PR	Fontevivo	25.700,00 €	100%	25.700,00 €
PR	Fornovo di Taro	35.218,74 €	100%	35.218,74 €
PR	Langhirano	54.281,91 €	80%	67.852,39 €
PR	Lesignano de Bagni	29.473,60 €	100%	29.473,60 €
PR	Medesano	60.228,91 €	80%	75.286,14 €
PR	Montechiarugolo	50.155,07 €	80%	62.693,84 €
PR	Noceto	64.619,23 €	80%	80.774,03 €
PR	Polesine Zibello	23.540,60 €	100%	23.540,60 €
PR	Roccabianca	20.344,50 €	100%	20.344,50 €
PR	Sala Baganza	27.385,97 €	100%	27.385,97 €
PR	Salsomaggiore Terme	87.041,38 €	70%	124.344,83 €
PR	San Secondo Parmense	29.450,97 €	100%	29.450,97 €
PR	Sissa Trecasali	45.130,64 €	100%	45.130,64 €
PR	Soragna	28.127,06 €	100%	28.127,06 €
PR	Sorbolo Mezzani	60.652,04 €	80%	75.815,05 €
PR	Torrile	35.776,29 €	100%	35.776,29 €
PR	Traversetolo	46.750,51 €	100%	46.750,51 €
RA	Alfonsine	67.452,39 €	80%	84.315,48 €
RA	Bagnacavallo	76.996,33 €	80%	96.245,41 €
RA	Bagnara di Romagna	10.822,63 €	100%	10.822,63 €
RA	Castel Bolognese	40.801,44 €	100%	40.801,44 €
RA	Cervia	118.113,86 €	70%	168.734,08 €
RA	Conselice	48.597,47 €	100%	48.597,47 €
RA	Cotignola	34.093,96 €	100%	34.093,96 €
RA	Fusignano	34.005,42 €	100%	34.005,42 €

RA	Lugo	138.333,34 €	70%	197.619,05 €
RA	Massa Lombarda	44.910,89 €	100%	44.910,89 €
RA	Russi	53.279,57 €	80%	66.599,46 €
RA	Sant'Agata sul Santerno	12.425,26 €	100%	12.425,26 €
RA	Solarolo	22.084,46 €	100%	22.084,46 €
RE	Albinea	41.404,47 €	100%	41.404,47 €
RE	Bagnolo in Piano	39.757,88 €	100%	39.757,88 €
RE	Bibbiano	41.567,86 €	100%	41.567,86 €
RE	Boretto	22.987,39 €	100%	22.987,39 €
RE	Brescello	25.544,49 €	100%	25.544,49 €
RE	Cadelbosco di Sopra	47.714,94 €	100%	47.714,94 €
RE	Campagnola Emilia	25.539,02 €	100%	25.539,02 €
RE	Campegine	23.647,50 €	100%	23.647,50 €
RE	Casalgrande	74.112,42 €	80%	92.640,52 €
RE	Castellarano	66.926,07 €	80%	83.657,59 €
RE	Castelnovo di Sotto	37.759,26 €	100%	37.759,26 €
RE	Cavriago	37.684,55 €	100%	37.684,55 €
RE	Correggio	105.917,30 €	70%	151.310,43 €
RE	Fabbrico	28.539,52 €	100%	28.539,52 €
RE	Gattatico	30.649,02 €	100%	30.649,02 €
RE	Gualtieri	30.868,12 €	100%	30.868,12 €
RE	Guastalla	64.138,17 €	80%	80.172,71 €
RE	Luzzara	39.727,10 €	100%	39.727,10 €
RE	Montecchio Emilia	42.058,14 €	100%	42.058,14 €
RE	Novellara	60.684,90 €	80%	75.856,12 €
RE	Poviglio	35.652,79 €	100%	35.652,79 €
RE	Quattro Castella	56.777,89 €	80%	70.972,36 €
RE	Reggiolo	42.086,21 €	100%	42.086,21 €
RE	Rio Saliceto	26.274,95 €	100%	26.274,95 €
RE	Rolo	17.232,34 €	100%	17.232,34 €
RE	Rubiera	56.619,57 €	80%	70.774,46 €
RE	San Martino in Rio	33.507,60 €	100%	33.507,60 €
RE	San Polo d'Enza	29.798,76 €	100%	29.798,76 €
RE	Sant'Ilario d'Enza	43.192,39 €	100%	43.192,39 €
RE	Scandiano	100.538,50 €	70%	143.626,42 €
RN	Bellaria Igea Marina	70.261,44 €	80%	87.826,80 €
RN	Cattolica	59.121,00 €	80%	73.901,25 €
RN	Coriano	47.647,20 €	100%	47.647,20 €
RN	Misano Adriatico	51.510,82 €	80%	64.388,53 €
RN	Morciano di Romagna	25.472,13 €	100%	25.472,13 €
RN	Poggio Torriana	20.600,67 €	100%	20.600,67 €
RN	Riccione	123.173,08 €	70%	175.961,54 €
RN	San Clemente	24.536,87 €	100%	24.536,87 €
RN	San Giovanni in Marignano	37.593,62 €	100%	37.593,62 €
RN	Santarcangelo di Romagna	86.990,97 €	70%	124.272,81 €
RN	Verucchio	40.941,09 €	100%	40.941,09 €
	TOTALE N.194 COMUNI	10.022.000,00 €	82%	12.214.843,55 €

ALLEGATO 2: PROPOSTA PROGETTUALE DEI COMUNI BIKE TO WORK 2021
(pag. 1/3)

Descrizione sintetica	
Comune di	
Legale rappresentante	Indirizzo
	Telefono
	e-mail
	PEC
Titolo intervento	
Descrizione intervento	Max 800 battute
RUP	Indirizzo
	Telefono
	e-mail
	PEC
CUP	

ALLEGATO 2: PROPOSTA PROGETTUALE DEI COMUNI BIKE TO WORK 2021
(pag. 2/3)

Check list documentazione allegata alla proposta progettuale

Documento allegato SI'/NO	Tipologia	Eventuali Note
	Relazione descrittiva dell'intervento e principali elaborati grafici di inquadramento generale, nonché dello stato di fatto e di progetto (con planimetrie e sezioni);	
	Identificativo del Codice Unico di Progetto -CUP dell'intervento;	
	Cronoprogramma dei lavori e quadro economico dell'intervento stesso con l'impegno del beneficiario alla copertura finanziaria dell'eventuale co-finanziamento. Nel documento sarà definito il costo totale dell'intervento, il contributo regionale richiesto (nel limite massimo di cui all'Allegato 1 della presente Delibera) per ogni comune proponente) e l'eventuale cofinanziamento e sua copertura;	
	Attestazione del legale Rappresentante dell'Ente proponente di coerenza e compatibilità dell'intervento alle norme e ai regolamenti vigenti;	
	Attestazione di proprietà pubblica dell'area oggetto di interventi e ove necessario, impegno a renderla pubblica a seguito del compimento delle procedure espropriative;	
	impegno a garantire per almeno cinque anni la manutenzione e la funzionalità dell'opera, con spese a carico del soggetto proponente;	
	ogni altro elaborato che possa essere utile alla comprensione del progetto, come ad es. documentazione fotografica	

ALLEGATO 2: PROPOSTA PROGETTUALE DEI COMUNI BIKE TO WORK 2021 (pag.3/3)

Cronoprogramma attività

Anno	2021												2022												2023											
	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Intervento																																				
Attività 1																																				
Attività 2																																				
Attività																																				

Cronoprogramma spese (fabbisogno finanziario finanziato da fondi RER)

Anno	Importo
2021	
2022	
2023	
Totale spesa	

Costo intervento	Importo	%
Contributo regionale richiesto		
Quota di finanziamento comunale		
Altri finanziamenti		
Totale costo intervento		100%

ALLEGATO 3: CRITERI E MODALITA' DEL CONTRIBUTO BIKE TO WORK 2021

1. SOGGETTI BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO:

Nell'ambito del "Progetto Bike to Work 2021" si mettono in cantiere iniziative per la mobilità sostenibile, con ulteriore impulso alla mobilità ciclabile, con contributi specifici riservati ai comuni con popolazione <50.000 abitanti, specificatamente nelle zone territoriali Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893), interessate all'infrazione europea sopracitata per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, che coinvolgono complessivamente 194 Comuni, per un contributo complessivo previsto in Euro 10.022.000,00 e secondo la ripartizione delle risorse massima per ogni comune, prevista in Allegato 1 della presente Delibera, con l'indicazione della percentuale del rapporto normativo contributo/spesa e la relativa minima spesa complessiva totale.

I proponenti che risulteranno assegnatari del contributo, assumeranno le funzioni di soggetti attuatori, in qualità di amministrazioni precedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la titolarità dei poteri, funzioni e compiti sulle attività amministrative inerenti la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento. Le suddette attività saranno svolte sotto il controllo della Regione Emilia-Romagna e nell'eventuale del Ministero finanziatore.

2. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO:

Definito inoltre che in tutti i comuni beneficiari del presente provvedimento sono finanziati interventi di realizzazione di percorsi ciclabili o moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, quali ad es. quelli individuati dalla delibera di avvio dell'iniziativa.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ

Costituisce requisito di ammissibilità per accedere al finanziamento, il requisito che la proposta non sia in contrasto con la pianificazione e la programmazione comunale, provinciale e regionale vigenti e la disponibilità del cofinanziamento del Proponente.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le risorse finanziarie potranno essere utilizzate esclusivamente per spese di investimento in conto capitale, per la realizzazione delle opere che saranno ammesse a finanziamento, comprese le progettazioni e le spese tecniche e generali necessarie alla realizzazione degli interventi finanziati. Sono ammissibili anche le spese per IVA, contributi previdenziali e per espropri. La percentuale massima di finanziamento prevista verrà calcolata sull'importo ammissibile e quindi sul totale del quadro economico delle spese ammissibili per ogni singola proposta. Non sono ammissibili le spese per la realizzazione di opere a scomputo di oneri di urbanizzazione. Inoltre, il contributo non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso e non può essere destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se la stessa imposta non costituisce un costo in quanto detraibile.

5. Condizioni e modalità di partecipazione:

Il Comune proponente dovrà compilare la domanda di partecipazione per una sola proposta progettuale di cui chiede il finanziamento con lo schema allegato in ALLEGATO 2 della presente delibera e presentarla nei termini previsti dal bando con la documentazione sotto riportata. Ciascun comune può chiedere il finanziamento per più interventi, che però dovranno essere presentati come un unico progetto, con un unico CUP (cosiddetto master).

Nel caso di un progetto che interessi più comuni finanziabili il suo costo complessivo previsto determina ai sensi dell'art.34-comma 8 ter della sopracitata L.R. n.30/1998 e s.m.i., la percentuale normativa tra contributo/spesa e il contributo regionale finanziabile. Resta inteso che la sommatoria dei singoli contributi spettanti ai comuni coinvolti definiti in Allegato 1, è il massimo contributo finanziabile. La proposta progettuale può essere presentata dai singoli comuni per la parte di loro competenza, oppure da un Ente Capofila delegato dagli altri comuni coinvolti. Tale Ente capofila può essere beneficiario del contributo regionale complessivo e specifici atti tra i comuni coinvolti devono stabilire contributi, impegni e oneri di ogni comune coinvolto.

La domanda di partecipazione, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa) e ss. mm. e ii., deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente, in tutti i casi con firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato in corso di validità, utilizzando esclusivamente l'allegato Modulo di Proposta progettuale.

Nello specifico alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva dell'intervento e principali elaborati grafici di inquadramento generale, nonché, dello stato di fatto e di progetto (con planimetrie e sezioni);
- Identificativo del Codice Unico di Progetto -CUP dell'intervento;
- Cronoprogramma dei lavori e quadro economico dell'intervento stesso con l'impegno del beneficiario alla copertura finanziaria dell'eventuale co-finanziamento. Nel documento sarà definito il costo totale dell'intervento, il contributo regionale richiesto (nel limite massimo di cui all'Allegato 1 della presente Delibera) per ogni comune proponente) e l'eventuale cofinanziamento e sua copertura;
- Attestazione del legale Rappresentante dell'Ente proponente di coerenza e compatibilità dell'intervento alle norme e ai regolamenti vigenti;
- Attestazione di proprietà pubblica dell'area oggetto di interventi e ove necessario, impegno a renderla pubblica a seguito del compimento delle procedure espropriative;
- impegno a garantire per almeno cinque anni la manutenzione e la funzionalità dell'opera, con spese a carico del soggetto proponente;
- ogni altro elaborato che possa essere utile alla comprensione del progetto, come ad es. documentazione fotografica.

6. Presentazione della Proposta progettuale:

I Comuni proponenti devono presentare la domanda compilata in ogni sua parte di cui all'ALLEGATO 2 alla presente delibera, con la relativa documentazione allegata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: TrasportoPubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it; da dopo la data di adozione della presente delibera e fino alle ore 24,00 del 15 settembre 2021. Non saranno pertanto esaminate proposte pervenute successivamente a tale data. Per ogni ulteriore informazione si può contattare il: Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile:

Tel.0515273855 ed e-mail: trasportopubblico@regione.emilia-romagna.it;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile del SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1309

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1309

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1291 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi